



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

Via Ostiense, n. 131/L - 00154 Roma - via L. Pianciani, n. 32 - 00185 Roma
direzione - lazio@istruzione.it
sito: www.lazio.istruzione.it

Prot. n.4249

Roma, 29.02.2008

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23.12.1998 n. 448 il cui art. 26 prevede che l'Amministrazione scolastica centrale e periferica può avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 30 del 9 febbraio 1999, con cui il Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, determina un contingente non superiore a cinquecento unità da utilizzarsi per la realizzazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.P.R. n. 347 del 6.11.2000, con cui il contingente di dirigenti scolastici e docenti, fissato in 500 unità e utilizzato per la realizzazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, viene riassegnato a livello centrale ai Dipartimenti e ai Servizi e a livello periferico agli Uffici Scolastici Regionali;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2007 n. 260 con cui è stato adottato il regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione nelle sue articolazioni centrale e periferica;

VISTA la C.M. n.15 del 24 gennaio 2008 prot. n. 90/DIP con cui il Ministro della Pubblica Istruzione assegna un contingente di n. 34 unità all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e detta le norme di riferimento per le procedure di selezione relative all'anno scolastico 2008/2009;

RILEVATO che dei 34 posti assegnati per soddisfare le esigenze dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio nel suo complesso, comprese cioè quelle relative alle sue articolazioni sul territorio regionale, 11 risultano indisponibili in quanto assegnati nell'anno scolastico 2007/2008 a personale dirigente e docente il cui incarico scade al termine dell'a.s. 2008/2009;

CONSIDERATO pertanto che i posti effettivamente disponibili a decorrere dall' a.s. 2008/2009 sono nel complesso n. 23;

INFORMATE le OO. SS. Scuola, firmatarie del CCNL del personale della scuola e dell'Area V della Dirigenza Scolastica, sui criteri di selezione, sul numero dei posti disponibili, sulle aree e sulla durata di utilizzazione del personale;

RENDE NOTO

che sono disponibili n. 23 (ventitre) posti, da assegnare al personale dirigente scolastico e docente presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia, previa procedura di selezione da attivarsi secondo quanto previsto dalla citata C.M. n. 15 del 24 gennaio 2008.

La durata dell'incarico sarà di due anni scolastici (2008/2009 e 2009/2010).

Presentazione della domanda

La domanda, da parte del personale interessato, **dovrà essere inviata per posta raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Segreteria del Direttore Generale - Via L. Pianciani, n. 32 – 00185 ROMA, entro e non oltre il 31 marzo 2008;** farà fede la data del timbro postale.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- data di immissione in ruolo.

In calce alla domanda i candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

- di avere superato il periodo di prova;
- di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale.

I candidati dovranno dichiarare altresì di essere disponibili a permanere nella posizione di utilizzazione per la durata prevista.

La domanda priva delle predette indicazioni e dichiarazioni, ovvero indirizzata genericamente al Ministero della Pubblica Istruzione non sarà presa in considerazione.

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato il curriculum personale nel quale saranno specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché la conoscenza eventuale di lingue straniere e competenze informatiche.

Dovranno, infine, essere allegati, per la loro valutazione, i titoli scientifici dichiarati nella domanda, che saranno restituiti, personalmente e su richiesta dell'interessato, al termine delle prove concorsuali.

Nell'istanza di partecipazione, l'interessato dovrà, altresì, specificare l'area o le aree per le quali intende concorrere, che di seguito si riportano:

- a) Area sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica
- b) Area sostegno e supporto all'attuazione dell'autonomia nel territorio
- c) Area sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca
- d) Raccordi interistituzionali (alternanza scuola-lavoro, esperienze formative e stages)
- e) Area gestionale e organizzativa, compresi i supporti informatici.

I criteri di selezione dei partecipanti sono indicati nell'allegata tabella.

Il personale, chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia e ai processi di riforma, deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il suo profilo professionale. In via esemplificativa tali caratteristiche possono essere raggruppate nel modo seguente:

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale, relazionale e giuridico;
- motivazione professionale a fare parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita, attraverso i titoli presentati (secondo la tabella di valutazione allegata al presente bando) e un colloquio volto all'accertamento delle competenze coerenti con le tematiche dell'area di utilizzazione del candidato.

Al colloquio sono ammessi i candidati che, nella valutazioni dei titoli culturali, scientifici e professionali, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 10 (dieci) punti.

L'elenco degli ammessi al colloquio ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, unitamente alla data ed alla sede di svolgimento del colloquio stesso, sarà reso noto esclusivamente a mezzo pubblicazione all'Albo dell'Ufficio Scolastico Regionale, in Roma, via L. Pianciani, n. 32. La data di pubblicazione del predetto elenco sarà resa nota al Servizio per la Comunicazione per l'inserimento nei siti INTRANET ed INTERNET del Ministero della Pubblica Istruzione.

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, sarà compilata la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risulteranno in possesso della qualificazione richiesta.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla C.M. n. 15 del 24 gennaio 2008 prot. n.90/DIP.

Il presente avviso è affisso in data odierna all'albo della Direzione Generale Regionale e degli Uffici Scolastici Provinciali del Lazio.

Il Direttore generale
-Raffaele Sanzo-

Del presente avviso viene data comunicazione alle Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica e al Servizio per la Comunicazione per l'inserimento nei siti **INTRANET** e **INTERNET** del Ministero della Pubblica Istruzione.

ALLEGATO 1

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA - A.S. 2008/2009 –

(C.M. n.15 del 24 gennaio 2008 - Legge 23.12.98 n. 448 - art. 26. Comma 8.)

A - TITOLI CULTURALI

(FINO A 10 PUNTI)

- Lauree (oltre quella utile per l'ammissione in ruolo): pp.1 per ciascuna (max pp.2);
- Abilitazioni (oltre quella relativa all'attuale servizio): pp. 0,5 per ciascuna (max pp. 1);
- Master universitari di II livello, diplomi post-universitari di specializzazione, diplomi post-universitari di perfezionamento (almeno biennale): pp. 1 per ciascuno (max pp. 2);
- Master universitari di I livello, attestati post-universitari di perfezionamento: pp. 0,5 per ciascuno (max pp.1);
- Dottorato di ricerca: pp. 1 (max pp. 1);
- Vincita di concorsi scolastici e di altri assimilabili: pp. 1 per ciascuno (max pp.3).

B - TITOLI SCIENTIFICI

(FINO A 20 PUNTI)

- Ricerche in campo educativo: da pp. 1 a 3 secondo numero e qualità;
- Pubblicazioni a stampa in ambito educativo o inerenti alla legislazione scolastica: da pp. 1 a 6;
- Articoli a stampa in ambito educativo o inerenti la legislazione scolastica: da pp. 0,5 a 5 secondo numero e qualità;
- Prodotti multimediali: da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
- Lavori originali in ambito educativo o inerenti la legislazione scolastica (esclusi i precedenti): da pp. 1 a 3 secondo numero e qualità.

C - TITOLI PROFESSIONALI

(FINO A 20 PUNTI)

- Precedenti utilizzazioni all'interno dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione: pp. 1 per a.s. (max pp. 4);
- Incarichi svolti all'interno delle Istituzioni scolastiche in ordine all'attuazione dell'Autonomia: pp. 1 per a.s. (max pp. 3);
- Attività di progettazione, ricerca, sperimentazione per progetti interistituzionali: da pp. 0,5 a 2 secondo numero e rilevanza;
- Attività di coordinamento e/o gestione per iniziative di ricerca e sperimentazione in ambito scolastico: da pp. 0,5 a 4 secondo numero e rilevanza;
- Attività di formazione: da pp. 0,5 a 2 secondo numero e rilevanza;
- Attività ed esperienze in ambito informatico: da pp. 1 a 5.

COLLOQUIO (max pp. 50).

Il Direttore generale
Raffaele Sanzo